

## Colletta Alimentare: il Varesotto punta a raccogliere oltre 2000 quintali

**Pubblicato:** Giovedì 7 Novembre 2024



Potremmo definirlo “il giorno più generoso d’Italia”: **sabato 16 novembre** torna, in tutto il Paese, la **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, la grande raccolta di cibo organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare attraverso le 21 sedi regionali affiliate che coordinano l’attività sul territorio.

Come di consueto, le persone che si recheranno nei **supermercati convenzionati (11.600** in tutta Italia) nel corso di quella giornata, avranno l’occasione di **acquistare alimenti non deperibili** (pasta, riso, tonno, conserve, carne e verdure in scatola, biscotti, olio, prodotti per neonati...) e di **consegnarli ai volontari** presenti all’uscita dei punti vendita.

Volontari riconoscibili per la loro pettorina ai quali è espressamente vietato consegnare offerte in denaro. Il cibo sarà quindi **inscatolato e consegnato alle sedi** regionali del Banco Alimentare che lo invieranno a **oltre 7.600 organizzazioni** che assistono i meno fortunati. Si calcola che attraverso la Colletta saranno aiutate **quasi 1 milione e 800 mila persone** in tutta Italia.

L’iniziativa, che si svolge **sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica**, vede storicamente la **Lombardia** in prima fila: nella nostra regione operano 43mila volontari in 1.700 punti vendita: i benefici vanno a **circa 210mila persone** ospitate in circa 1.100 strutture caritative convenzionate. Nel 2023 in Lombardia sono state raccolte **1.738 tonnellate** di alimenti pari a 3,5 milioni di pasti.

Il **Varesotto** ha contribuito in maniera importante, valicando quota **2mila quintali di alimenti raccolti nel 2023**: gli assistiti nella nostra provincia sono **quasi 19mila**, inseriti in 121 diverse strutture. Per quest'anno si attende quindi almeno una conferma di questi dati.

«La Colletta Alimentare è un **gesto educativo semplice e autentico** perché è dono del proprio tempo, è dono di sé nel farsi volontario e dono di cibo per chi non ne ha» spiega il presidente di Fondazione Banco Alimentare, **Giovanni Bruno**, facendo riferimento anche alle parole del Papa, scritte nel messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri. «Ci richiama ad **andare oltre la filantropia** per renderci conto che i primi bisognosi siamo noi, richiamandoci così al senso profondo del condividere i bisogni, per condividere il senso della vita. La **Colletta innanzitutto fa bene a chi la fa**».

**Dario Boggio Marzet**, presidente di Banco Alimentare della **Lombardia** aggiunge: «In un contesto come quello attuale, caratterizzato da un aumento delle richieste di aiuto, è fondamentale che tutti facciano la propria parte. Ogni gesto di dono, anche il più piccolo, contribuisce a sostenere chi è in difficoltà. In Lombardia diamo un aiuto concreto per oltre 210mila persone, un segno di speranza in un momento di difficoltà, visto il **calo delle eccedenze disponibili**, che ci ha portato in questi mesi a **donare il 25% di cibo in meno** alle 1.112 strutture caritative convenzionate».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it